# **Dante**

**SOMMARIO**: Parte Prima - Biografia: Incertezze biografiche. — Origini della famiglia. Gli avi. — Nascita di D.: i genitori e la sua famiglia. — Studi e amicizie nell'adolescenza. — Socievolezza e galanteria amorosa. L'amore per Beatrice. — Trasfigurazione di Beatrice da donna reale a simbolo. — Passione politica. Fatti d'arme del 1289. — Studi filosofici. — Se vi fu un traviamento d'ordine filosofico-religioso. — Amicizia con Carlo Martello. — Prime cariche pubbliche (1295-1300). — Situazione interna di Firenze. Mire politiche di Bonifazio VIII, e ambasceria di D. a San Gimignano. — Priorato. — A Roma nel giubileo. — Uffici sostenuti fino al settembre 1301. — Ambasceria di ottobre al Papa. — Entrata in Firenze del Valois. Cante da Gubbio, e condanne di D. del 27 gennaio e 10 marzo 1302. — Posizione di D. nella politica di parte in Firenze e nei primi due anni dell'esilio. — Errante quasi mendico, cerca perdono. — Peregrinazioni tra il 1304 e il '10. — Discesa di Arrigo VII, speranze di D. e due epistole. — Difesa del diritto imperiale, e giudizio sull'impresa di Arrigo. — Lettera ai Cardinali per l'elezione del nuovo Pontefice. Lettera all'amico fiorentino sull'offerta di rimpatrio. Ultima condanna. Dimora a Verona. — A Ravenna. Ultimi avvenimenti. Morte.

Parte Seconda - Opere minori: I. Rime. Prime r. d'imitazione siculo-toscana. - Ispirazione amorosa, leggera e galante• - Ispirazione stilnovistica. - Le « petrose », e questioni ad esse attinenti. Rime allegoriche e dottrinali. - La « montanina ». - Le altre rime. — II. Vita nova. La forma. Il racconto. - Significato del titolo. Significato e valore autobiografico del libro, e il suo carattere di irrealtà. Dissonanze tra le poesie e la prosa: valore di questa. — III. Convivio. Suo romanzo d'amore in relazione con la Vita nova e per sè stesso. - Movente pratico immediato, e ispirazione profonda dell'opera. - Disegno generale e trattato introduttivo. - Secondo trattato. - Terzo trattato: esaltazione della natura umana. - Quarto trattato: confutazione delle idee correnti sulla nobiltà, e disgressione sulla Monarchia universale e Roma madre dell'Impero. Che cosa è nobiltà. - Importanza dell'opera. — IV. De vulgari eloquentia. Composizione. Dante teorico di retorica. - Primo libro: locutio vulgaris o naturalis e 10c. artificialis. La lingua di Adamo; la confusione babelica; le tre lingue europee; le tre lingue sorelle d'oc, oil, si. - La « gramatica e il diverso pregio delle tre lingue sorelle. - I volgari italici, e ricerca del volgare più nobile. - Secondo libro: chi debba servirsi del volgare illustre, per quali argomenti, in quale forma metrica, con quale scelta di stile e di vocaboli. Esame della canzone. Valore storico dell'opera. — V. Monarchia. Suoi rapporti col Convivio. Primo libro: il fine della società; necessità della pace e quindi della Monarchia universale. Rapporti tra il Monarca e i capi particolari. - Secondo libro: prove che l'Impero romano fu di diritto. Celebrazione delle virtù esemplari degli antichi Romani. Essenza religiosa del diritto. Terzsliþro: l'autorità imperiale non dipende dal Papa; confutazione degli argomenti opposti a questa tesi; dipende direttamente da Dio. I due fini dell'uomo e le due guide. Inconseguenza logica del ragionamento dantesco, ma soluzione pratica storicamente attuata. Quel che è ancora vivo dell'opera. — VI. Epistole. Quaestio. Egloghe. Le epistole politiche. - Epistole a Cino e a Moroello, e a nome della contessa di Battifolle. - Dubbi sulla autenticità dell'epistola ai Conti di Romena, e di quella a Cangrande. Esame di quest'ultima. - Epistole perdute. - La Quaestio de aqua et terra. La corrispondenza poetica con Giovanni del Virgilio.

Parte Terza - La « Commedia »: Rapporti tra le opere minori e la Commedia. — Probabili accenni al poema e suoi inizi. — Date sicure della pubblicazione. Titolo. Simmetrie esterne.

Il viaggio: suo significato. — Errore di considerare la « struttura » del poema astrattamente: essa si risolve in poesia. — Schema del racconto del viaggio: attraverso l'Inferno, attraverso il Purgatorio, attraverso il Paradiso. — Immensità della materia, dominata tutta dalla coscienza del poeta e dal freno dell'arte, sicché è arbitrario separare le parti dal tutto. — La materia biblica, e l'accento della religiosità dantesca. — La materia del Nuovo Testamento. Il culto di Maria.